Serate Musicali











Sala Verdi del Conservatorio - Via Conservatorio 12 – Milano

Giovedì 16 febbraio 2023 - ore 20.45



Violinista

UTO UGHI

Pianista

LEONARDO BARTELLONI



TOMASO ANTONIO VITALI (1663-1745)

Ciaccona in sol minore per violino e pianoforte

- 1. Molto Moderato
 - 2. Largamente
 - 3. Tempo I

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Dalla Partita n.2 in re minore per violino solo BWV1004: «Ciaccona»

ANTONÍN DVOŘÁK (1841-1904)

- 4 Pezzi romantici op.75
 - 1. Allegro moderato
 - 2. Allegro maestoso
- 3. Allegro appassionato 4. Larghetto

MANUEL DE FALLA (1876-1946)

Suite popolare spagnola

CAMILLE SAINT-SAËNS (1835-1921)

Introduzione e Rondò Capriccioso op.28

UTO UGHI

Erede della tradizione che ha visto nascere e fiorire in Italia le prime grandi scuole violinistiche, Ughi ha mostrato uno straordinario talento fin dall'infanzia: a sette anni il debutto con la Ciaccona dalla Partita n.2 di Bach e alcuni Capricci di Paganini. Ha studiato con George Enescu, già maestro di Menuhin. Ha tenuto tournèes nelle più importanti capitali europee e del mondo. Ughi non limita i suoi interessi alla sola musica, ma è in prima linea nella vita sociale del Paese e il suo impegno è volto soprattutto alla salvaguardia del patrimonio artistico nazionale. In quest'ottica ha fondato il Festival "Omaggio a Venezia", al fine di segnalare e raccogliere fondi per il restauro dei monumenti storici della città lagunare. Conclusa quell'esperienza, il Festival "Omaggio a Roma" (dal 1999 al 2002) ne raccoglie l'ideale eredità di impegno fattivo, mirando alla diffusione del patrimonio musicale internazionale; concerti aperti gratuitamente al pubblico e alla valorizzazione dei giovani talenti formatisi nei Conservatori italiani. Ideali ripresi nel 2003 e attualmente portati avanti dal Festival "Uto Ughi per Roma" di cui è ideatore, fondatore e direttore artistico. Recentemente la Presidenza del Consiglio dei Ministri lo ha nominato Presidente della Commissione incaricata di studiare una campagna di comunicazione a favore della diffusione della musica classica presso il pubblico giovanile. Nel 1997 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce per i suoi meriti artistici. Nel 2002 gli è stata assegnata la Laurea Honoris Causa in Scienza delle Comunicazioni. Intensa è l'attività discografica; ultime incisioni: "Il Trillo del diavolo" ("live"); il Concerto di Schumann con Sawallish e il Bayerischer Rundfunk; i Concerti di Vivaldi con i Filarmonici di Roma; la Sinfonia Spagnola di Lalo con l'Orchestra RAI di Torino e de Burgos, infine "Violino Romantico". Altro evento di particolare rilievo è la pubblicazione del libro "Quel Diavolo di un Trillo - note della mia vita": storia di una vita incredibile, interamente dedicata alla musica. Nel 2014 un concerto al Teatro Bolshoi di Mosca, in occasione dell'apertura del semestre italiano in Europa e un concerto organizzato dall'Ambasciata Italiana in Romania, insieme all'Associazione Musica, Arte e Cultura e alla Filarmonica George Enescu presso l'ateneo Romeno di Bucarest. In contemporanea è stata conferita a Uto Ughi una seconda Laurea Honoris Causa, dall'Ambasciatore di Bucarest. È stato invitato dal Sistema venezuelano del Maestro Abreu per commemorare Claudio Abbado nel primo anniversario della sua morte. Ughi suona un Guarneri del Gesù del 1744, con un suono caldo dal timbro scuro e uno Stradivari del 1701 denominato "Kreutzer" perché appartenuto all'omonimo violinista a cui Beethoven aveva dedicato la famosa Sonata. É ospite di «Serate Musicali» dal 1981.

LEONARDO BARTELLONI

Si è diplomato presso il Conservatorio L. Boccherini di Lucca con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. Svolge attività concertistica e cameristica collaborando con musicisti di fama internazionale come Uto Ughi, Massimo Quarta, Rocco Filippini, Mario Ancillotti, Asier Polo, Paolo Taballione e altri. È spesso invitato presso importanti società di concerti come Unione musicale di Torino, Società dei Concerti di Milano, Amici della Musica di Padova ecc. Ha effettuato numerose tournée in Europa, Asia, America e America latina. Ha vinto numerosi premi in concorsi pianistici nazionali e internazionali sia da solista che in formazioni cameristiche tra i quali il Vittorio Gui di Firenze, il Viotti di Vercelli e il concorso di Trapani, Stresa e la coppa pianisti di Osimo. Insieme alla pianista Cristiana Nicolini ha fondato il Bartelloni piano duo, che oltre ad aver vinto numerosi concorsi pianistici per duo, ha tenuto numerosi concerti e inciso un CD per la rivista suonare news. Dal 1995 è pianista accompagnatore presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

TOMASO ANTONIO VITALI

Ciaccona in sol minore per violino e pianoforte

Riportata alla luce nel corso dell'Ottocento dal violinista Ferdinand David, la *Ciaccona* di Vitali è divenuta ben presto uno dei classici del repertorio violinistico del XVIII secolo. Fu lo stesso David ad attribuirla a Tomaso Antonio Vitali sulla base di un'iscrizione riportata sul manoscritto di Dresda, la più antica copia esistente di quest'opera. In questa fonte la *Ciaccona* si presenta come un semplicissimo brano per violino con accompagnamento di basso continuo, un tessuto compositivo troppo scarno e semplice per la complessa ed elaborata retorica musicale romantica; sulla base di questo assunto – oggi forse non più accettabile così semplicemente – molti violinisti vollero arricchire e orchestrare questa pagina secondo i principi dettati dallo stile della propria epoca. Nacquero così numerose 'versioni' differenti della *Ciaccona* di Vitali, a cominciare da quella dello stesso scopritore, Ferdinand David. La tecnica violinistica prescritta da Vitali si caratterizza per la sua spiccata vena virtuosistica. Alcuni critici hanno sollevato dubbi sull'autenticità dell'attribuzione a Vitali, pensando invece a una composizione ottocentesca che lo stesso David aveva scritto su modello di Bach.

JOHANN SEBASTIAN BACH

Dalla Partita n.2 in re minore per violino solo BWV1004: «Ciaccona»

A coronamento della Partita in re minore sta la famosa Ciaccona, una delle vette di tutta l'arte strumentale di Bach. Tralasciando le numerose questioni riguardanti l'antichissima forma musicale della Ciaccona (a cominciare dall'origine incertissima del nome per finire alle sottili differenze che si è cercato di addurre per distinguerla dalla Passacaglia), a intendere meglio la presente pagina bachiana basti ricordare che tutta la composizione si rinnova di continuo ora nella linea melodico-polifonica, ora in quella armonica, ora nelle figure ritmiche, ora in più d'una insieme di queste componenti; ciò pur non derogando una sola volta dallo schema d'impianto iniziale di otto battute, che obbliga lo strumento a rientrare nella tonalità di re all'inizio di ogni variazione, con l'assoluta regolarità imposta dalla forma di «ostinato» tipica della Ciaccona. A chi ama le statistiche del pentagramma riferiamo che tali variazioni di otto battute ciascuna sono 15 e mezza nella prima parte (re minore), 9 e mezza nella parte centrale in re maggiore, mentre 6 sono le variazioni nella ripresa in minore, più una battuta di chiusa. La Ciaccona di Bach per violino solo costituisce una esemplare incarnazione di tecnica e libertà di invenzione. Come ha affermato il musicologo Alberto Basso, la Ciaccona si può considerare «una sorta di carta costituzionale del violinismo trascendentale». Molte le trascrizioni per altri strumenti, tra cui quella famosa di Busoni per pianoforte, di grande effetto e suggestione.

ANTONÍN DVOŘÁK 4 Pezzi romantici op.75

Questi *Quattro Pezzi* derivano da una precedente composizione destinata a esecutori dilettanti, un Trio per due violini e viola, intitolata "Miniature" op. 75a.

Il lavoro è concepito come una successione di quattro miniature: *Cavatina, Capriccio, Romanza ed Elegia*, indipendenti l'una dall'altra ma tutte in forma di Lied tripartito. Se per la pubblicazione si dovrà attendere il 1945 (con il titolo *Drabnosti, Bagatelle*), i brani conobbero un'immediata popolarità nella versione per violino e pianoforte che l'autore

redasse nei giorni successivi alla loro composizione e che va per l'appunto sotto il titolo di *Quattro Pezzi romantici*. La trascrizione lascia al violino la parte principale, mentre il pianoforte rileva le parti originariamente destinate al secondo violino e alla viola in una scrittura di fatto spoglia e limitata a formule di accompagnamento ritmicamente uniformi. In questa versione salottiera e al tempo stesso "da concerto", i brani perdono il riferimento dichiarato al loro carattere, ma il contenuto musicale è il medesimo. La *Cavatina* diventa un *Allegro moderato* che consegna al violino il suo canto spiegato; il *Capriccio* cede il posto a un *Allegro maestoso* nei cui accordi strappati e nella vivacità delle altre figure risuona l'eco di una danza popolare; nel terzo pezzo (*Allegro appassionato*) il violino torna al lirismo più espressivo e un po' ingenuo, che nel *Larghetto* conclusivo assume un carattere più dolente, frammentato in cellule declamatorie come in un recitativo, rafforzato nel Finale con intensi bicordi.

MANUEL DE FALLA Suite popolare spagnola

Le Sette canzoni popolari spagnole, che furono scritte nel 1914 ed eseguite per la prima volta nel febbraio 1915 a Madrid, durante il primo concerto della Sociedad Nacional de Musica (istituzione musicale che si riprometteva di valorizzare l'arte iberica), costituiscono un punto di riferimento importante nella produzione di De Falla, in quanto segnano l'utilizzazione da parte dell'artista del folklore musicale della sua terra, secondo un processo di reinvenzione del canto popolare. Le idee di De Falla in proposito furono espresse da lui stesso in un articolo apparso nella rivista «Mùsica», in cui tra l'altro egli disse: «La mia modesta opinione è che in una canzone popolare lo spirito è più importante della lettera. Il ritmo, il modo e gli intervalli melodici sono la cosa principale, com'è dimostrato dal popolo con la trasformazione continua della linea melodica. Ma c'è di più: l'accompagnamento ritmico o armonico è importante almeno quanto la canzone stessa e quindi bisogna ispirarsi in questo direttamente al popolo; chi la pensa diversamente con il suo lavoro non farà altro che un centone più o meno arguto di quello che vorrebbe realizzare nella realtà». Da ciò si capisce come De Falla, pur arricchendo con il suo gusto armonico una determinata melodia popolare, non tradisca mai le caratteristiche della melodia tramandata da questa o quella regione della Spagna. Infatti nelle Sette canzoni si alternano moduli tematici tipicamente andalusi in El pano moruno, Canción, Nana, Polo, ai canti della Murcia (Seguidilla), delle Asturie (Asturiana) e dell'Aragona (Jota), secondo un criterio di appropriazione dell'anima spagnola in tutta la sua varietà e diversità di situazioni psicologiche, ubbidendo all'esempio già offerto da Pedrell, Albéniz e Granados. Le Sette canzoni, che hanno sempre suscitato ammirazione per la chiarezza e l'eleganza del disegno armonico e per la morbidezza timbrica della linea vocale, sono dedicate a madame Godebski, la quale - insieme al marito - ebbe rapporti amichevoli e cordiali con il compositore e altri musicisti, tra cui Ravel.

CAMILLE SAINT-SAËNS Introduzione e Rondò Capriccioso op.28

Se c'è un lavoro che fa eccezione alla vocazione classicistica del compositore e si rifà al filone più brillante ed estroverso dell'età romantica, questo è l'Introduzione e Rondò capriccioso per violino e orchestra, nato sotto l'influsso della conoscenza di Pablo de Sarasate. All'epoca dell'incontro con Saint-Saëns, nel 1863, il violinista e compositore spagnolo aveva appena diciannove anni e già si stava imponendo come uno dei virtuosi più significativi del suo tempo. Non a caso nel volgere di qualche anno avrebbero scritto per lui compositori come Bruch, Lalo, Joachim, Wieniawski e Dvorak; oltre ovviamente a Saint-Saëns, che gli dedicò, oltre all'Introduzione e Rondò capriccioso, anche il Primo e il Terzo Concerto per violino. Dolcezza, purezza, contrastanti con un intenso vibrato, erano gli elementi di base del violinismo di Sarasate, le cui doti di intonazione e perfezione tecnica erano al di sopra di ogni critica e coniugate a una musicalità trascinante. Non sorprende dunque l'ammirazione di Saint-Saëns verso il violinista, né la sua sollecitudine nell'offrirgli una composizione, che peraltro Sarasate avrebbe esequito solo due anni dopo. Fatto sta che questa partitura doveva poi diventare uno dei 'morceaux favorìs' di una intera generazione di violinisti, per la sua piacevolezza melodica e il suo infallibile effetto. In origine doveva trattarsi del movimento conclusivo di un brano più articolato, in seguito la pagina venne considerata meritevole di diffusione autonoma. In primo luogo abbiamo l'Introduzione, dove il violino entra immediatamente, accompagnamento, con una melodia malinconica e cantabile, secondata da armonie cangianti. Ma presto succede il Rondò vero e proprio, dove l'accompagnamento incalzante fa da base per la melodia scattante e brillante, animata da abbellimenti e spostamenti d'accento; si impone presto uno degli elementi di base del violinismo della seconda metà del secolo, il ricorso al folklore spagnolo, secondo una moda e un gusto diffusissimi. Questo refrain si alterna poi con episodi diversificati, che danno spazio tanto al lirismo quanto a squisiti espedienti tecnici. Non manca l'inversione dei ruoli di quida melodica e accompagnamento fra violino e orchestra (nel nostro caso il pianoforte). Il tutto concluso da una Coda giustamente trascinante e pensata per strappare l'applauso.

«PROSSIMI CONCERTI –

Lunedì 20 febbraio 2023 — ore 20.45
Sala Verdi del Conservatorio
Violoncellista GIOVANNI SOLLIMA
Violoncellista MARIO BRUNELLO
«Suite Italienne»
Musiche di G. VERDI/ A. MELCHIORI,
I. STRAVINSKY
A.BERTALI, BACH/DEREVIANKO,
G.B.COSTANZI, G. SOLLIMA e QUEEN

Biglietti: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00

Martedì 21 febbraio 2023 – ore 20.45

Sala Puccini del Conservatorio

«I Concerti Civili»

"TANTO LONTANA" «Quadro musicale

drammatico per 3 archi, pianoforte e voce».

Testi sulle Foibe e sull'Esodo Giuliano Istriano-

 ${\it Dalmata} \ {\rm di} \ {\it U.} \ {\it Saba, M.} \ {\it Madieri,}$

F. Magris, F. Tomizza et al.

Musica di MARCO PODDA

Biglietti: Intero € 15,00 - Ridotto € 10,00

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria@seratemusicali.it | tel. 0229409724 (int.1)

Con il Patrocinio di Martha Argerich Cristina Muti Fedele Confalonieri











Sala Verdi del Conservatorio di Milano - via Conservatorio, 12 26 Febbraio 2023 - ore 17:30

Concerto di Carnevale

«DUO PIZZ'N'ZIP»

Violino, movimento e canto Eleonora Savini Violoncello, movimento e canto Federica Vecchio



Regia Pietro Gaudioso Consulente creativo Dan Tanson Costumi Rosamaria Francucci e Elisabetta Dagostino Scenografia Andrea Sostero

Musiche di Fauré, Biber, Glière e Kurtág Una produzione del Lucerne Festival

Biglietti= Intero €15,00 - Ridotto € 10,00















Sala Verdi del Conservatorio via Conservatorio, 12 - Milano

Tutti i concerti iniziano alle ore 20.45

Lunedì 23 ottobre 2023 Pianista ROBERTO CAPPELLO

Musiche di P.I.CIAIKOVSKI | S.RACHMANINOV | I STRAVINSKY

Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

Lunedì 30 ottobre 2023 ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI Direttore LORENZO PASSERINI Pianista FREDDY KEMPF

L.van BEETHOVEN Concerti nn.2 e 3 Biglietti: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00

NOVEMBRE

Lunedì 6 novembre 2023 Pianista MIKHAIL PLETNEV Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

Lunedì 13 novembre 2023 Violinista LORENZA BORRANI Violoncellista URSINA BRAUN
Pianista ALEXANDER LONQUICH

R. SCHUMANN Trii Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 20 novembre 2023 Violinista FEDOR RUDIN
Pianista BORIS KUSNEZOW Biglietti: Intero € 25.00 - Ridotto € 20.00 Lunedì 27 novembre 2023 - ore 20.30

«Concerto-Maratona»
Violoncellista GIOVANNI SOLLIMA J.S.BACH Integrale Suites per violoncello
Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

Lunedì 4 dicembre 2023 «Concerto di Natale» Coro e Orchestra GHISLIERI
Direttore GIULIO PRANDI
A. VIVALDI Gloria RV 589
G.F. HAENDEL Dixit Dominus HWV 232
Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 11 dicembre 2023

Violinista **AUGUSTIN HADELICH**Musiche di J.S. BACH |COLERIDGE-TAYLOR PERKINSON |
E. YSAŸE | J.S. BACH Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

Lunedì 18 dicembre 2023 Violino BARNABAS KELEMEN Violoncello NICHOLAS ALTSTAEDT
Pianoforte ALEXANDER LONQUICH BRAHMS Trii

Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

CONCERTI FUORI ABBONAMENTO Domenica 26 febbraio 2023 – ore 17.30

«Concerto di Camevale»

PI77 71P

Biglietti: Intero € 15,00 - Ridotto € 10,00 Mercoledì 27 settembre 2023 - ore 20.45

ORCHESTRA GIOVANILE DI DOBBIACO Direttore ALEXANDER NEGRIN Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

Venerdì 1 dicembre 2023 – ore 20.45 INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA Direttore GIORGIO RODOLFO MARINI Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VENDITA E RITIRO

presso i nostri uffici di Galleria Buenos Aires, 7 tel. 02 29409724 (int.1)

mail biglietteria@seratemusicali.it

- lunedì/giovedì dalle ore 10.00 alle ore 17.00

- martedì/venerdì dalle ore 10.00 alle ore 15.00

- mercoledì, sabato e domenica chiuso

ABBONAMENTO STAGIONE 2023 (34 concerti)

€ 450,00 - Intero € 400,00 (under 26-over 65) - Ridotto

- PREZZO SPECIALE RINNOVI

I concerti possono subire variazioni. Per maggiori informazioni e per programma completo visitate il consultare il programma completo www.seratemusicali.it nostro

Stagione 2023

Lunedì 09 gennaio 2023 Ensemble dell'ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA Sassofonista MARCO ALBONETTI

«Around Astor»

Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

Lunedì 16 gennaio 2023

QUINTETTO D'ARCHI DEI VIRTUOSI ITALIANI
Pianista ANDREA BACCHETTI
Musiche di W. A. MOZART | HAYDN/LACHNER |
MOZART/LACHNER

Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20.00

Venerdi 20 gennaio 2023
INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA
Direttore GIORGIO RODOLFO MARINI
Violinista MARCELLO DEFANT
Pianista CARLO LEVI MINZI Musiche di F. MENDELSSOHN | D. REMIGIO Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedi 23 gennaio 2023 ORCHESTRA COLLI MORENICI Direttore NICOLA FERRARESI Soprano DENIA MAZZOLA GAVAZZENI

E. CAMUSSI *II volto della Vergine*P. MASCAGNI *La Parisina*Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedi 30 gennaio 2023 Pianista LUKAS GENIUSAS Musiche di F. SCHUBERT | S. RACHMANINOV Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

FEBBRAIO Lunedì 06 febbraio 2023 «In collaborazione con CIDIM» QUARTETTO EOS

Violinista DAVIDE ALOGNA

Pianista ENRICO PACE

Musiche di F. MENDELSSOHN | E.CHAUSSON

Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 13 febbraio 2023 Violinista SERGEI KHACHATRYAN
Pianista LUISINE KHACHATRYAN
Musiche di J. S.BACH | F. SCHUBERT | C. DEBUSSY | O. RESPIGHI

Giovedì 16 febbraio 2023 Violinista **UTO UGHI** Pianista LEONARDO BARTELLONI Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 20 febbraio 2023 Violoncellista GIOVANNI SOLLIMA Violoncellista MARIO BRUNELLO Biglietti: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00

Lunedi 27 febbraio 2023 Violinista KOLJA BLACHER Violinista CHRISTOPH STREULI Violinista CHRISTOPH VON DER NAHMER Violista KYOUNGMIN PARK Violoncellista CLAUDIO BOHÓRQUEZ Pianista SUNWOOK KIM Musiche di E.CHAUSSON| J. BRAHMS Biglietti: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00

MARZO

Lunedì 06 marzo 2023
QUARTETTO OISTRACH Pianista ELISSO VIRSALADZE

Musiche di R. SCHUMANN | D. SHOSTAKOVICH

Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 13 marzo 2023 Violoncellista NAREK HAKHNAZARYAN Pianista GYORGY TCHAIDZE

Musiche di J. BRAHMS| R. SCHUMANN | S. RACHMANINOV Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 20 marzo 2023 Pianista **PIOTR ANDERSZEWSKI** Musiche di J.S.BACH | K.SZYMANOVSKI | A. WEBERN |

L. van BEETHOVEN

Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

Lunedì 27 marzo 2023 «l° Premio Concorso Clara Haskil 2017 e II° Premio Concorso Ciaikovski 2019» Pianista MAO FUJITA Musiche di W. A. MOZART

Biglietti: Intero € 20,00 - Ridotto € 15,00

Lunedì 3 aprile 2023

ALESSANDRO CARBONARE CLARINET TRIO

Musiche di W.A. MOZART| S. TALLINI | A. "CHICK" COREA |

G. GERSHWIN | V. DE FILIPPO| etc..

Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 17 aprile 2023 Violinista GIDON KREMER
Violoncellista GIEDRĖ DIRVANAUSKAITĖ Violinicelista GEORGIJS OSOKINS

Musiche di F. BUSONI | P.I. CIAIKOVSKI

Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

MAGGIO

Lunedì 8 maggio 2023 Pianista **EVGENIJ SUDBIN** Musiche di D. SCARLATTI | F. LISZT | C. DEBUSSY | F. J. HAYDN | F. CHOPIN | A. SCRIABIN Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 15 maggio 2023 «III° Premio Concorso Chopin 2021» Pianista MARTIN GARCIA GARCIA Musiche di F. LISZTI R. SCHUMANN

Biglietti: Intero € 20,00 - Ridotto € 15,00

Lunedi 22 maggio 2023 Pianista LUCAS DEBARGUE Musiche di W.A. MOZART |F. CHOPIN| C.V. ALKAN Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 15,00

Lunedì 29 maggio 2023 Violinista JULIAN RACHLIN Pianista ITAMAR GOLAN

Musiche di B. BRITTEN | J. BRAHMS | S. PROKOFIEV |

C. FRANCK

Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00

GIUGNO

Lunedi 5 giugno 2023 Orchestra L'APPASSIONATA Maestro concertatore LORENZO GUGOLE Pianista ALEKSANDR BOLOTIN
Musiche di W. A. MOZART | B. BARTÓK
Biglietti: Intero € 30,00 – Ridotto € 25,00

Lunedì 12 giugno 2023 INSUBRIA CHAMBER ORCHESTRA Direttore GIORGIO RODOLFO MARINI Pianista CARLO LEVI MINZI

Musiche di G.DONIZETTI | A.LUCHESI | L.PEROSI Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

OTTOBRE

Lunedì 2 ottobre 2023 Orchestra L'APPASSIONATA Maestro concertatore LORENZO GUGOLE
Pianisti ZLATA CHOCHIEVA, LEONORA ARMELLINI,
ANTON GERZENBERG, MATTIA OMETTO Musiche di J.S. BACH Biglietti: Intero € 30,00 - Ridotto € 25,00

Lunedi 9 ottobre 2023 Violinista DANIEL LOZAKOVICH Biglietti: Intero € 25,00 – Ridotto € 20,00

Lunedì 16 ottobre 2023 QUARTETTO DEI BERLINER Pianista EMILIO AVERSANO Musiche di A. DVOŘÁK

Biglietti: Intero € 25,00 - Ridotto € 20,00